



## AMBITO TERRITORIALE B3 COMUNE CAPOFILA MONTESARCHIO

### AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA TRAMITE RDO SUL MEPA DELLE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI MICRO NIDO D'AMBITO DENOMINATO "PISOLO" SITO IN VIA GAVETELLE - BUCCIANO (BN)

#### Premessa

Il presente documento riunisce *Bando di gara* e relativo *Disciplinare* nonché il *Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale*, allo scopo di mettere a disposizione degli operatori economici interessati l'intera documentazione di gara.

#### PARTE PRIMA – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE

#### Art. 1 - Stazione appaltante – Recapiti per comunicazioni

- *Stazione appaltante*: Comune di Montesarchio, capofila dell'Ambito Territoriale B3 – ex art. 30 D.Lgs. 267/00, Piazza San Francesco, n. 1 CAP 82016 Montesarchio (BN). Tel. 0824 892266 – 67 – 68.
- *Pec*: [capofilaambitob3@pec.cstsannio.it](mailto:capofilaambitob3@pec.cstsannio.it)
- *Sito istituzionale*: [www.comune.montesarchio.bn.it](http://www.comune.montesarchio.bn.it)
- *Sito web dell'Ambito B3*: [www.udp-ambitob3.it](http://www.udp-ambitob3.it)
- *Ufficio del Responsabile del procedimento*: Ufficio di Piano dell'Ambito B3 – Via Fontanelle c/o ex Convento delle Clarisse - 82016 Montesarchio (BN)
- *Responsabile del procedimento di gara - RUP*: Dott.ssa Marilena COLETTA

#### Art. 2 - Oggetto e durata dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle attività di potenziamento del servizio di micro nido d'Ambito denominato "PISOLO" da svolgere per conto dell'Ambito B3 presso i locali siti in Via Gavetelle a Bucciano (prov. BN).

Il servizio è stato programmato per n. **15 bambini** come segue:

- a. decorrenza dal 07/01/2020 al 02/08/2020 e dal 31/08/2020 al 20/12/2020 e comunque fino al completamento del monte ore di servizio previsto;
- b. N. 8 ore giornaliere di apertura del servizio dal lunedì al venerdì;
- c. N. 5 giorni di apertura settimanale;
- d. N. 5888 ore di servizio complessivo così suddiviso:
  - N. 736 ore di lavoro per n. 1 Coordinatore;
  - N. 1840 ore di lavoro per n. 1 Educatore Professionale;
  - N. 1472 ore di lavoro per n. 1 Operatore di II° livello;
  - N. 1840 ore di lavoro per n. 1 Ausiliario;

- N. 3450 pasti.

Il servizio avrà esecuzione immediata, ricorrendone i presupposti, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice.

### **Art. 3 - Luogo di esecuzione**

Il servizio sarà svolto presso la struttura di proprietà del Comune di Bucciano (BN) che sarà data in locazione, ubicata in Via Gavetelle.

### **Art. 4 - Procedura di gara**

Procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mepa.

### **Art. 5 - Criterio di aggiudicazione**

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto tra qualità e prezzo (art. 95 del Codice). Le modalità di aggiudicazione sono quelle richiamate all'art. 15.

### **Art. 6 - Codice identificativo gara**

CIG: 80751543E3;

CUP: C11G19000040002.

### **Art. 7 - Lotti e Varianti**

L'appalto non è suddiviso in lotti (art. 51 del Codice). Non è ammessa la proposta di varianti progettuali da parte degli offerenti. Sono ammesse solo proposte migliorative così come meglio evidenziate al successivo art. 15.

### **Art. 8 - Importo a base di gara e valore complessivo dell'appalto**

L'importo a base di gara è di **€ 120.008,57** (centoventimilaotto/57) oltre IVA al 5% se dovuta, a valere sulle risorse di cui alla Legge Regionale n. 3 del 20 gennaio 2017.

L'importo a base d'asta è così ripartito:

- € 116.417,72 oltre IVA per le attività di gestione;
- € 3.590,85 oltre IVA per le spese generali (es. sanificazione locali, piccoli interventi di manutenzione, utenze, ecc.).

Non sono consentite offerte in aumento a pena di esclusione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'affidatario per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio dato in appalto ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente documento; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione del soggetto affidatario.

### **Art. 9 - Figure professionali richieste e coordinamento attività**

Il servizio oggetto della gara, con particolare riferimento alle prestazioni di cui al capitolato speciale d'oneri, dovrà essere svolto, obbligatoriamente, dal personale in possesso dei requisiti professionali indicati nel capitolato d'oneri. L'aggiudicataria dovrà fornire all'Ufficio di Piano e prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori, corredato dai titoli posseduti e dal curriculum professionale di ognuno. Non è ammessa l'utilizzazione di un numero inferiore di operatori alla quantità richiesta per il servizio, né tantomeno il possesso di qualifiche diverse

da quelle indicate nel capitolato d'oneri. Per dettagli in merito si rinvia all'art. 41 del capitolato d'oneri.

**PARTE SECONDA – REQUISITI E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA  
PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

**Art. 10 - Soggetti ammessi a partecipare alla gara**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'art. 45 del codice dei contratti n.50/2016 che, in possesso dei requisiti prescritti al successivo art. 12, siano:

- iscritti al MePA nella categoria merceologica corrispondente al servizio richiesto;
- non abilitati al MEPA al momento dell'invio della RDO sempre che conseguano, entro i termini di presentazione dell'offerta, l'abilitazione alla categoria merceologica corrispondente al servizio richiesto.

Ai soggetti che sono già riuniti o consorziati o che intendano riunirsi o consorziarsi, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

**Art. 11 - Condizioni di partecipazione**

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Non è ammessa, altresì, la partecipazione alla gara di concorrenti:

- per i quali sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- partecipanti in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

**Art. 12 – Partecipazione alla gara: requisiti e documenti da produrre.**

**12.1 REQUISITI.**

Per l'ammissibilità alla gara, pena l'esclusione, i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti sotto elencati, relativi a:

- requisiti di ordine generale;
- requisiti di idoneità professionale;
- capacità economica e finanziaria;
- capacità tecnica e professionale;

come di seguito specificati.

**a) Requisiti di ordine generale**

A norma dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla gara:

- ❖ la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 309/1990, dall'art. 291-quater del DPR 43/1973 e dall'art. 260 del d.lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis del codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile; frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del d.lgs. 109/2007 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 24/2014; ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

A norma dell'art. 80 del Codice degli appalti, costituisce motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 co. 4 del medesimo *Codice delle leggi antimafia*.

Nel caso di decadenza, sospensione o divieto per effetto del *Codice delle leggi antimafia*, l'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis co. 1 e 2-bis del DPR 602/1973.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del DM 30 gennaio 2015.

Il divieto non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe.

A norma dell'art. 80 del Codice, la stazione appaltante esclude dalla gara l'operatore economico qualora:

- possa dimostrare, con qualunque mezzo adeguato, gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;
- fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#) del Codice, l'operatore si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- dimostri, con mezzi adeguati, che l'operatore si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 co. 2 del Codice non diversamente risolvibile;
- la partecipazione dell'operatore determini una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, come da [art. 67](#) del Codice, che non può essere risolta con misure meno intrusive;
- l'operatore economico sia soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del d.lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/2008;
- l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 55/1990; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'art. 17 della legge 68/1999 ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/1991 (come convertito dalla legge 203/1991), non abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 co. 1 della legge 689/1981; tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- l'operatore economico si trovi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del DL 306/1922 (come convertito dalla legge 356/1992) o degli artt. 20 e 24 del dlgs. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

#### **b) Requisiti di idoneità professionale**

Iscrizione presso Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero altri albi previsti dalla normativa vigente per attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto.

#### **c) Capacità economica finanziaria**

**c.1** - Dichiarare il possesso della capacità economica finanziaria attraverso la presentazione, così come previsto all'Allegato XVII del Codice degli appalti, di numero 1 (una) dichiarazione in originale, rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica. Tale referenza dovrà contenere il nome del destinatario (Comune di Montesarchio, capofila dell'Ambito Territoriale B3), l'oggetto della gara e l'indicazione dell'importo posto a base d'asta. **Il documento dematerializzato (files) dovrà essere firmato digitalmente dall'istituto/ente emittente.**

**c.2** - Fatturato globale d'impresa, riferito all'ultimo triennio contabile, non inferiore al valore stimato dell'appalto. Tale requisito sarà comprovato mediante presentazione di copia dei bilanci relativi al periodo considerato corredati della nota integrativa, oppure copia delle dichiarazioni IVA del periodo considerato.

#### **d) Capacità tecnica e professionale**

Dichiarare la realizzazione di esperienze nello svolgimento di servizi identici o analoghi (per servizi analoghi si intendono quelli prestati in favore di minori 0/36 mesi per un periodo minimo pari a quello del presente affidamento, presentando l'elenco degli stessi, il loro oggetto, il soggetto appaltante, le date di inizio e fine e la durata, pena la non valutazione/ammissione. Tale requisito, per servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, sarà comprovato mediante certificati di servizio in originale o in copia conforme e/o contratto d'appalto in copia conforme.

Si precisa che in caso di raggruppamento d'impresе o consorzio già costituito o da costituirsi, la capacità economica e finanziaria nonché le capacità tecniche e professionali dovranno essere possedute dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere dette capacità ed esegua le prestazioni in misura maggioritaria. Si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 47 del Codice.

L'operatore economico dovrà presentare un **PROGETTO DI GESTIONE/ORGANIZZAZIONE** redatto secondo le modalità specificate al successivo art. 15 per la gestione del servizio corredato della documentazione richiesta, al fine di consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso. Il progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui il concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio, strumenti per il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione delle attività, caratteristiche, modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con le iniziative di volontariato e le altre risorse del territorio, ecc.).

#### **CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**



Tutti i concorrenti che intendono partecipare alla gara devono presentare, a norma dell'art. 93 del Codice, una cauzione provvisoria pari al 2% (due) del prezzo base indicato nel presente bando di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, **con bonifico o in assegni circolari** o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate.

Nel caso di cauzione, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro intermediario, recante l'impegno a rilasciare, in caso l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata:

1. da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le attività fornendo **un documento dematerializzato (files) firmato digitalmente dall'istituto/ente emittente;**
2. dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa. **Il documento dematerializzato (files) dovrà essere firmato digitalmente dall'istituto/ente emittente.**

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fideiussione dovrà essere:

- conforme agli schemi di polizza-tipo (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione, predisposta secondo lo schema previsto dal decreto n. 123 del 23 marzo 2004, dovrà essere integrata con la previsione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del Codice civile ed ogni riferimento all'art. 30 della legge 109/1994 dovrà intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- depositata in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

La fideiussione dovrà contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni.

La cauzione provvisoria verrà svincolata all'affidatario automaticamente al momento della stipula del contratto. Per gli altri concorrenti, la stazione appaltante provvederà allo svincolo della garanzia tempestivamente e, comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto così come disciplinato dall'art. 93, comma 7, del Codice. Nel caso ci si avvalga di una delle ipotesi di riduzione di cui al succitato art. 93, comma 7, del Codice è necessario allegare l'originale o la copia autenticata della/e certificazione/i posseduta/e.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48 co. 1 del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45 co. 2 lett. e) del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) del co. 2 dell'art. 45 del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

A pena di esclusione dalla gara, in caso di RTI, consorzi ordinari o GEIE da costituire, la garanzia deve essere intestata al raggruppamento, deve indicare tutti i soggetti facenti parte dello stesso ed essere costituita e sottoscritta solo dal capogruppo; nel caso di consorzio stabile deve essere costituita e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.

### **Art. 13 - Avalimento**

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (*impresa ausiliaria*). Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto.

A pena di esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

## **PARTE TERZA – CRITERI E MODALITA' ADOTTATE PER L'AFFIDAMENTO**

### **Art. 14 - Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione**

Sino all'avvio della Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso la banca dati AVC Pass istituita presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

A motivo di quanto sopra, i concorrenti dovranno allegare alla documentazione sopra richiamata il **DOCUMENTO PASSOE** di cui all'art.2, comma 3.2, della Delibera Avcpass del 27 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, assegnato dalla stessa Autorità.

### **Art. 15 – Criterio e modalità di aggiudicazione**

L'aggiudicazione della gara è effettuata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 95, punto 3 del D. Lgs. n. 50/2016, seguendo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'attribuzione dei punteggi avverrà in maniera automatica a seguito di risposta da parte dell'operatore economico su piattaforma MePA, sia per quanto riguarda gli elementi dell'offerta tecnica, sia per quanto riguarda l'offerta economica, previa valutazione ed approvazione da parte della Commissione di gara.

Qualora un documento, relativo ad elementi di natura tecnica, dovesse risultare difforme da quanto richiesto dalla stazione appaltante la Commissione si riserva di richiedere chiarimenti all'impresa.

In caso di mancato riscontro ovvero di riscontro non soddisfacente – a giudizio insindacabile della Commissione – il documento sarà considerato "NON APPROVATO" con conseguente esclusione.

Il punteggio massimo è fissato in 100 punti di cui:



- qualità dimensione qualitativa (offerta tecnica) max punti 80;
- qualità economica (offerta economica) max punti 20.

I punteggi relativi alla qualità dell'offerta verranno, quindi, attribuiti in base ai seguenti indicatori, coincidenti con gli elementi di riferimento dell'offerta stessa.

#### Griglia di Valutazione

	Critero qualitativo	Punteggio
A - QUALITA' DEL SERVIZIO max punti 50, così suddivisi:	A1- Documento tecnico operativo contenente la descrizione delle modalità di attuazione del servizio	max 25 punti
	A2- Modalità di valutazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività	max 5 punti
	A3- Elementi migliorativi delle attività	max 20 punti
B - QUALITA' ORGANIZZATIVA max punti 30, così suddivisi:	B1- Capacità di collaborare con la rete dei servizi	max 5 punti
	B2- Capacità di contenimento del turn-over	max 20 punti
	B3- Capacità di inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate	max 5 punti
C - QUALITA' ECONOMICA max punti 20	Prezzo offerto	max 20 punti
<b>TOTALE</b>		<b>max 100 punti</b>

Di seguito sono specificate le modalità per l'attribuzione dei punteggi in riferimento alla suddetta griglia di valutazione.

#### A - Dimensione qualitativa: QUALITA' DEL SERVIZIO - max 50 punti.

##### **A1 - Criterio qualitativo: Documento Tecnico Operativo**

**Peso: max 25 punti.**

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, un documento relativo alla **strutturazione operativa** che i partecipanti al bando intendono dare al servizio. Il documento tecnico dovrà contenere i seguenti elementi, e la dimensione dovrà essere contenuta come appresso indicato, pena l'attribuzione di un punteggio minimo:

- ✓ analisi di contesto;
- ✓ obiettivi e finalità;
- ✓ dettaglio delle attività;
- ✓ metodologia;
- ✓ modalità e tempi di organizzazione del servizio.

**Di seguito i criteri di valutazione:**

**1) valutazione della correttezza e completezza della descrizione del contesto territoriale - max 5 così ripartiti:**

- a. 0 in caso di assenza di correttezza e completezza della descrizione;
- b. 1 in caso di sufficiente correttezza e completezza della descrizione;
- c. 3 in caso di discreta correttezza e completezza della descrizione;
- d. 5 in caso di perfetta correttezza e completezza della descrizione;

**2) valutazione della coerenza degli obiettivi e finalità del progetto - max 5 così ripartiti:**

- a. 0 in caso di assenza di coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;

- b. 1 in caso di sufficiente coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;
  - c. 3 in caso di discreta coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;
  - d. 5 in caso di perfetta coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;
- 3) valutazione della **completezza della descrizione delle attività** - max 5 così ripartiti:
- a. 0 in caso di assenza di completezza della descrizione delle attività;
  - b. 1 in caso di sufficiente completezza della descrizione delle attività;
  - c. 3 in caso di discreta completezza della descrizione delle attività;
  - d. 5 in caso di perfetta completezza della descrizione delle attività;
- 4) valutazione dell'**adeguatezza delle metodologie proposte** - max 5 così ripartiti:
- a. 0 in caso di assenza di adeguatezza delle metodologie proposte;
  - b. 1 in caso di sufficiente adeguatezza delle metodologie proposte;
  - c. 3 in caso di discreta adeguatezza delle metodologie proposte;
  - d. 5 in caso di perfetta adeguatezza delle metodologie proposte;
- 5) valutazione della **completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio** - max 5 così ripartiti:
- a. 0 in caso di assenza di completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
  - b. 1 in caso di sufficiente completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
  - c. 3 in caso di discreta completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
  - d. 5 in caso di perfetta completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio.

## **A2- Criterio qualitativo: monitoraggio, valutazione e rendicontazione**

**Peso: max 5 punti** così assegnati:

- a. 0 punti in caso di mancata presentazione degli strumenti di monitoraggio, valutazione e rendicontazione o della loro assoluta inadeguatezza rispetto a quanto di seguito previsto o in caso di mancata presentazione, a corredo degli strumenti, della relazione descrittiva e indicativa;
  - b. 2 punti per strumenti proposti per l'attività di monitoraggio costante del servizio ed in particolare del grado di risposta ai bisogni dell'utenza rilevati e della qualità delle prestazioni offerte, corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione
  - c. 2 punti per gli strumenti proposti per la valutazione del lavoro svolto (strumenti per la valutazione del servizio), corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione;
  - d. 1 punto per gli strumenti proposti per la rendicontazione del lavoro svolto, corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione.
- In caso di presentazione incompleta non si procederà alla valutazione.

## **A3 - Criterio qualitativo: elementi migliorativi delle attività previste in capitolato.**

**Peso: max 20 punti.**

- a. 0 punti in caso di mancata presentazione dell'offerta migliorativa;
- b. 5 punti in caso di offerta migliorativa contenente diversi elementi ritenuti non funzionali o inadeguati al servizio oggetto di affidamento;
- c. 10 punti per offerta migliorativa valutata sufficiente;
- d. 15 punti per offerta migliorativa valutata discreta;
- e. 20 punti per offerta migliorativa valutata ottima.

Ai fini della valutazione del presente criterio, si richiede una relazione riguardante le eventuali risorse/servizi complementari, eccedenti quelle richieste, al fine di produrre varianti migliorative alle attività previste. Tali risorse/servizi non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta e dunque essere a totale carico dell'affidatario, pena la non valutabilità del presente criterio qualitativo. Di seguito sono riportati alcuni elementi oggetto di valutazione:

- Proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli utenti ed ai contesti di riferimento (ad esempio: fornitura tecnologica, ausili specifici, figure professionali specifiche e pertinenti alle attività proposte, etc.).
- Strumenti per lo svolgimento di servizi aggiuntivi oltre a quello bandito.
- Elementi di compartecipazione (in termini di spesa, strumenti, materiali di consumo, personale qualificato aggiuntivo, maggiori orari di funzionamento, etc.).

La valutazione sarà determinata dalla presenza di questi elementi migliorativi, con relativa attribuzione di punteggio, in considerazione dei parametri valutativi di seguito riportati:

- ✓ dimensione dell'offerta;
- ✓ sostenibilità dell'offerta;
- ✓ originalità dell'offerta;
- ✓ coerenza dell'offerta.

## B - Dimensione qualitativa: QUALITA' ORGANIZZATIVA - max 30 punti.

**B1- Criterio qualitativo: capacità di collaborare con la rete dei servizi per lo svolgimento di attività e servizi in favore di minori, attraverso stipula di protocolli o intese di collaborazione, tra i cui partecipanti sia presente almeno un soggetto pubblico, negli ultimi tre anni alla data di pubblicazione del bando.**

**Peso: max 5 punti.**

I punti saranno così assegnati:

- a. 0 in caso di mancata presentazione dei documenti richiesti o di loro assoluta inadeguatezza rispetto a quanto di seguito previsto;
- b. 1 per ogni protocollo o intesa di collaborazione tra i cui partecipanti ci sia almeno un soggetto pubblico (ASL, scuole, etc.), stipulata negli ultimi tre anni alla data di pubblicazione del Bando, in grado di dimostrare la capacità dell'operatore economico di svolgere attività e servizi in favore dei bambini accolti in servizi per la prima infanzia, avvalendosi della collaborazione di altri attori della rete dei servizi.

Il Protocollo o le Intese devono essere corredate da una relazione che ne indichi, pena la non valutazione del presente criterio, il luogo ove si è svolto il servizio, la sua durata e una sintetica descrizione delle attività svolte.

**B2- Criterio qualitativo: capacità di contenimento del turn-over degli operatori**

**Peso: max 20 punti.**

I punti saranno così assegnati:

**a) Livello di stabilizzazione del personale – max 10**

- ✓ 1 per ogni dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data di presentazione della domanda.

**b) Formazione degli operatori coinvolti – max 5**

- ✓ 0 in assenza di ore di formazione;
- ✓ 1 fino a 100 ore di formazione;
- ✓ 2 da 101 a 200 ore di formazione;
- ✓ 3 da 201 a 300 ore di formazione;

- ✓ 4 da 301 a 400 ore di formazione;
- ✓ 5 oltre 400 ore di formazione.

Si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio, l'indicazione delle ore di formazione destinate agli operatori dipendenti dell'impresa partecipante commissionate dalla stessa, nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando, ad enti accreditati a livello regionale e/o a Università, delle quali si possa fornire documentazione probante (documenti contabili, contratti, etc.).

Le ore valutate saranno esclusivamente quelle corrispondenti al monte ore del programma formativo commissionato, nella sua globalità, a prescindere dal numero degli operatori formati. In mancanza della documentazione probante, non sarà attribuito alcun punteggio.

**c) Qualificazione e organizzazione del personale – max 5**

- ✓ 0 in caso di mancata presentazione della relazione di seguito descritta o di una sua assoluta inadeguatezza;
- ✓ 1 per una relazione valutata in modo sufficientemente adeguato;
- ✓ 3 per relazione valutata in modo discretamente adeguato;
- ✓ 5 per relazione valutata in modo perfettamente adeguato.

Si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio, una relazione sull'organizzazione del personale che sarà attivato nel servizio, nella quale vengono descritte le modalità di contenimento del turn-over e le qualifiche professionali impiegate.

**B3 - Criterio qualitativo: Capacità di inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate attraverso tirocinio formativo oppure inserimento di persone espulse dai cicli produttivi.**

**Peso: max 5 punti.**

I punti saranno così assegnati:

- ✓ 1 punto per ogni tirocinio formativo di persona svantaggiata, conclusosi nell'ultimo triennio alla data di pubblicazione del bando, con relativa assunzione a tempo indeterminato della medesima persona svantaggiata, o di inserimento lavorativo con assunzione a tempo indeterminato di persone espulse dai cicli produttivi, sempre nell'ultimo triennio alla data di pubblicazione del bando.

Per persona svantaggiata si intende quanto stabilito dall'art. 4 della legge 381/1991.

**Dimensione qualitativa: QUALITA' ECONOMICA – max 20 punti.**

**C1- Criterio quantitativo: Offerta economica**

**Peso: max 20 punti.**

L'offerta dovrà tener conto di tutti gli elementi di costo relativi alle prestazioni e obblighi previsti nel presente disciplinare e di ogni altra spesa occorrente per l'esecuzione del servizio.

Ai fini della valutazione dell'offerta economica si procederà secondo il criterio cd. della **PROPORZIONALITA' INVERSA** (o INTERDIPENDENTE) da calcolarsi/calcolato sul prezzo offerto.

Il massimo punteggio verrà attribuito al concorrente che avrà presentato il prezzo inferiore (offerta migliore).

Il punteggio per le altre imprese verrà valutato in modo inversamente proporzionale al prezzo offerto secondo la seguente formula:

$$\text{Al ribasso (in funzione del prezzo): } PE = PE_{max} \times \frac{P_{min}}{P}$$

dove:

- PE<sub>max</sub>: massimo punteggio attribuibile;

- P: prezzo (valore) offerto dal concorrente;
- Pmin: prezzo più basso tra quelli offerti in gara.

In ogni caso si tiene conto delle unità intere e delle prime 3 (tre) cifre dopo la virgola.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del Codice. Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il maggior punteggio nell'offerta tecnica. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'affidatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

#### **Art. 16 - Contenuto, modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte**

##### Modalità di presentazione e termine di validità dell'offerta

Si procederà alla creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema MePA. L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte in formato elettronico e caricate sul sistema attraverso la piattaforma MePA, rispettando le varie sezioni previste.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo correttamente le diverse fasi previste dalla procedura guidata MePA che consentono di predisporre nell'ordine:

- una busta **virtuale** contenente la "**Documentazione amministrativa**" che attesta i requisiti e gli adempimenti del concorrente per partecipare alla gara;
- una busta **virtuale** contenente l' "**Offerta tecnica**";
- una busta **virtuale** contenente l' "**Offerta economica**".

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso la piattaforma MePA.

Non saranno accettati documenti e/o offerte presentate in maniera difforme da quelle previste dalla piattaforma.

Nella busta virtuale contenente l'offerta economica dovranno essere caricati, a pena di esclusione, solo i dati dell'offerta e dei relativi costi per la manodopera rispettando i campi obbligatori previsti e nessun altro documento per consentire la valutazione automatica da parte del sistema.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche: l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal presente disciplinare, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica e attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata". Qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedentemente inviata.

Ai fini della valida partecipazione alla presente procedura selettiva, si precisa che l'istanza di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, con apposizione di firma digitale del legale rappresentante, rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia digitale (ex DigitPA). Per l'apposizione della firma i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura, pena la nullità dell’offerta e l’esclusione dalla procedura, devono far pervenire l’offerta e i documenti attraverso la piattaforma MePA di CONSIP entro il termine perentorio delle **ore 14.00 del giorno 25 novembre 2019**.

Il Comune di Montesarchio, capofila dell’Ambito B3, declina ogni responsabilità in relazione a situazioni di malfunzionamento del sistema digitale di acquisizione della documentazione amministrativa e delle offerte di qualunque natura, o a cause di forza maggiore che impediscano il recapito o la consegna della documentazione suddetta entro il termine sopra indicato.

La mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta virtuale dedicata all’offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.

**Saranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Sono considerate irregolari le offerte non conformi a quanto prescritto nei documenti di gara, ai sensi dell’art. 59, comma 3, Codice e s.m.i.

Con la presentazione dell’offerta il concorrente accetta implicitamente senza riserve ed eccezioni le norme e le condizioni contenute nel presente bando di gara e nei suoi allegati.

**Si precisa che ogni documento caricato sul sistema MePA dovrà essere firmato digitalmente dai soggetti all’uopo preposti.**

**A - Contenuto della Busta virtuale 1 – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

Il concorrente dovrà inviare tramite la piattaforma MePA, la documentazione qui di seguito richiesta ai fini della partecipazione alla gara, rispettando altresì le modalità di trasmissione indicate:

<b>Documenti</b>	<b>Chi lo presenta (firmato digitalmente)</b>
<b>Domanda di partecipazione</b> redatta secondo l’allegato modello. Allegato “A”	Legale Rappresentante dell’operatore economico. Nel caso in cui l’interessato intende partecipare in forma aggregata la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti.
<b>Modello di formulario (DGUE)</b> , approvato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/17 della Commissione Europea del 05/01/2016, e compilato secondo le Linee Guida di cui al Decreto n.3 del 18/07/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (modello DGUE). Al DGUE, compilato in ogni sua parte, <b>depennando le voci che non interessano</b> , deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata del documento di identità del/dei sottoscrittore/i.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legale Rappresentante dell’operatore economico;</li> <li>- Nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio, o altro, gli altri operatori economici presenteranno un DGUE distinto;</li> <li>- la/le impresa/e ausiliaria/e in caso di avvalimento;</li> <li>- i soggetti di cui al comma 3 dell’art 80 del codice dei contratti, relativamente alla parte III del DGUE. E’ possibile, per essi, firmare digitalmente il DGUE sottoscritto dal Legale Rappresentante ovvero presentare DGUE distinti.</li> <li>- I subappaltatori, (<i>relativamente alla parte A e B, alla parte III, alla parte IV ove pertinente e alla parte VI del modello DGUE</i>),</li> </ul>
<b>MODELLO B</b> “Altre dichiarazioni”, o in alternativa modello proprio purché riportante tutti gli elementi presenti nel citato modello.	Legale Rappresentante dell’operatore economico. Nel caso in cui l’interessato intende partecipare in forma aggregata, il modello dovrà essere prodotto da tutti i partecipanti.



<b>PASSOE</b> di cui alla delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legale Rappresentante dell'operatore economico;</li> <li>- Legale rappresentante dell'impresa ausiliaria nel caso in cui l'operatore economico ricorra all'avvalimento.</li> <li>- In casi di Raggruppamento temporaneo, consorzio o altro, dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti.</li> </ul>
<b>Garanzia provvisoria e Dichiarazione</b> , di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva. Nel caso di applicazione delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice, gli operatori economici concorrenti dovranno indicare in sede di offerta il possesso dei relativi requisiti, allegando, inoltre, copia del documento di certificazione o idonea autocertificazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legale Rappresentante dell'operatore economico;</li> </ul> <p><i>N.B. In caso di <u>Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, o Geie, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), lett. e) e lett. g), del Codice, la polizza fidejussoria/fidejussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve essere necessariamente intestata, a pena di esclusione, a tutte le imprese del costituendo RTI o consorzio.</u></i></p> <p><i>In caso di <u>aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete</u> di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, si rimanda a quanto previsto in precedenza.</i></p>
<b>Dichiarazione</b> di avvalimento, ove previsto, resa ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii., unitamente al relativo contratto.	Il legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria relativamente alla dichiarazione, Il legale Rappresentante del concorrente e dell'impresa ausiliaria relativamente al contratto
<b>Referenze bancarie</b> come prescritto al precedente art. 12 lett.C1 del presente bando di gara	- Istituto/Ente emittente con firma digitale.
<b>Copie dei bilanci</b> oppure copia dichiarazione IVA come prescritto al precedente art. 12 lett. C2	- Legale Rappresentante operatore/i economico/i.
<b>Certificati di servizio</b> in originale o in copia conforme e/o contratto d'appalto in copia conforme come prescritto al precedente art. 12 – lett.D	- Legale Rappresentante operatore/i economico/i.
<b>Carta dei servizi.</b>	- Legale Rappresentante operatore economico.

segue:

### **INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI**

**per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:**

- A. atto costitutivo e statuto del consorzio** in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- B. dichiarazione** in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

**nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito**

- C. mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

**nel caso di consorzio o GEIE già costituiti**

- D. atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE** in copia autentica, con indicazione delle consorziate o dei membri;
- E. dichiarazione** in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

**nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti**

- F. dichiarazione** resa da ciascun concorrente attestante:
  - a.** l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

**nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:**

**G.** *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:*

- a. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- b. **dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- c. **dichiarazione** che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

**H.** *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:*

- a. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

**I.** *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:*

- a. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

**(o in alternativa)**

- b. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - b1.** quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b2.** l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - b3.** le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**B – Contenuto della Busta virtuale 2 – “OFFERTA TECNICA”**

La busta virtuale 2 – “Offerta tecnica” deve contenere una **relazione tecnica, completa e dettagliata**, dei servizi offerti. La relazione tecnica deve essere sviluppata ed articolata nei capitoli/paragrafi del presente documento, corrispondenti a criteri e sub-criteri di valutazione dell'offerta di cui all'art.15.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

**C – Contenuto della Busta virtuale 3 – “OFFERTA ECONOMICA”**

Nella busta virtuale n. 3 – “Offerta economica” deve essere contenuta l'offerta economica.

Come già sopra specificato, il concorrente dovrà indicare, pena l'esclusione, i costi della manodopera nell'apposito spazio predisposto dalla stazione appaltante sulla piattaforma MePA, così come contemplato all'art. 95, co. 10, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

### **SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è ammesso il soccorso istruttorio in tutti i casi in cui l'offerta o la documentazione amministrativa prodotta presenti vizi sanabili. Per la regolarizzazione delle irregolarità la stazione appaltante concederà un termine non superiore a gg. 5 dal ricevimento della comunicazione tramite l'apposita sezione "*Comunicazione con i fornitori*" del MePA.

**I soggetti partecipanti che intendono avvalersi dell'istituto del soccorso istruttorio dovranno, pena l'esclusione, presentare la documentazione richiesta entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante.**

### **Art.17 – Espletamento della gara**

La fase di ammissione e di valutazione delle offerte verrà effettuata secondo quanto indicato dal manuale d'uso del Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni Pubbliche denominato MePA – procedura di acquisto tramite RdO.

Le disposizioni dei suddetti manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente disciplinare. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente disciplinare o della documentazione di gara, prevarranno queste ultime.

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione, nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, nel rispetto dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

#### **Prima fase**

In seduta pubblica, attraverso la piattaforma MePA, in data da destinarsi e che sarà comunicata nell'apposita sezione "*Comunicazioni con i fornitori*", il RUP procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- ✓ verifica della tempestività e ritualità delle offerte ricevute;
- ✓ verifica della documentazione inserita nella sezione amministrativa;
- ✓ verifica del corretto caricamento della documentazione nelle diverse sezioni della piattaforma.

#### **Seconda fase**

Nel corso della stessa seduta pubblica o di successiva seduta, il RUP accederà alla sezione riservata alla documentazione "B – OFFERTA TECNICA" al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto. La Commissione giudicatrice, successivamente, proseguirà in seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei punteggi secondo la griglia indicata al precedente art. 15.

#### **Terza Fase**

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, in seduta pubblica, verranno comunicati i punteggi attribuiti e si procederà all'esame dell'offerta economica dei concorrenti ammessi a tale fase. Nella stessa seduta si procederà alla formulazione della graduatoria – sommando i punteggi conseguiti per l'offerta tecnica e per quella economica - e si procederà all'aggiudicazione provvisoria al candidato che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

La data di tale seduta sarà comunicata attraverso il portale MePA ovvero a mezzo PEC.

In caso di punteggio uguale, prevarrà l'offerta del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio pubblico.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà alla verifica

di congruità delle offerte che presentino sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi ad altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti.

Si precisa che per seduta pubblica s'intende l'attivazione dell'apposita fase prevista dalla piattaforma telematica, che consente agli operatori economici interessati di seguire telematicamente le operazioni di gara tramite MePA. Non è prevista la presenza fisica dei concorrenti.

#### **Art. 18 - Ulteriori disposizioni**

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non si procederà all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tale ipotesi i concorrenti non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

#### **Art. 19 - Controversie**

Nel caso di controversie, l'affidatario non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte dall'Amministrazione Appaltante le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento del servizio.

In assenza di una soluzione concordata per qualsiasi questione insorta tra l'Amministrazione Appaltante ed il soggetto affidatario, relativamente ai patti convenuti ed a quanto non previsto nel presente atto ma relativo al servizio in oggetto, la controversia sarà demandata al Foro di Benevento.

#### **Art. 20 – Tutela dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, si precisa che, per le disposizioni non incompatibili con il regolamento medesimo, la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto del servizio in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

#### **Art. 21 – Chiarimenti e comunicazioni**

Chiarimenti potranno essere richiesti, almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, esclusivamente presso il sistema MePA – AREA COMUNICAZIONI. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet [www.comune.montesarchio.bn.it](http://www.comune.montesarchio.bn.it) con valore integrativo del presente bando.

#### **Art. 22 – Altre informazioni inerenti il servizio**

Il servizio, oggetto dell'affidamento, è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso, abbandonato, senza una valida e documentata motivazione. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Ambito B3 può, senza alcuna formalità, sostituirsi all'affidatario per l'esecuzione di ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

Ente titolare del servizio è l'Ambito B3 e, per esso, l'Ufficio di Piano, cui compete:

- il controllo tecnico ed amministrativo;
- il controllo qualitativo;
- l'attivazione di sistematici momenti di verifica e "riflessione" sulla gestione del servizio e sulle eventuali difficoltà incontrate.

L'aggiudicatario del servizio deve svolgere i seguenti compiti:

- individuare un Responsabile tecnico/Coordinatore, quale referente del servizio nei confronti dell'Ufficio di Piano;
- individuare il personale secondo specifici requisiti di professionalità ed esperienza previsti dal presente Capitolato;
- inviare all'Ufficio di Piano, preliminarmente all'avvio del servizio, l'elenco degli operatori e relative qualifiche e mansioni e, ove richiesto, i relativi contatti comprensivi di UNILAV;
- farsi garante della realizzazione dell'intervento come da progetto (tempi, compiti stabiliti, sostituzioni personale e quant'altro);
- rendicontare all'Ente le prestazioni rese, presentando regolare fattura con annessa relazione, ed il dettaglio delle ore complessive di servizio effettuate;
- garantire almeno una sede organizzativa. Tale sede deve essere dotata di almeno una linea telefonica (anche mobile);
- farsi carico di inserire in ogni documento prodotto in esecuzione del servizio affidato, (che non sia la fattura), i loghi di seguito secondo l'ordine indicato: logo della Repubblica Italiana, logo della Regione Campania e logo dell'aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario deve provvedere a proprie spese a dotare il personale del corredo più idoneo all'espletamento del servizio.

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. L'aggiudicatario si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy.

I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Gli operatori devono attenersi, inoltre, a quanto segue:

- non apportare modifiche all'orario di lavoro, al calendario assegnato e alle prestazioni stabilite;
- partecipare alle riunioni periodiche di servizio organizzato dall'Ufficio di Piano per la programmazione e la verifica del lavoro svolto.

È fatto divieto assoluto al personale dell'aggiudicatario di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o loro parenti.

Il referente del servizio dell'Ufficio di Piano ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio.

#### **Art. 23 – Vigilanza e controllo**

Il referente del servizio di "micro nidi" dell'Ufficio di Piano vigilerà sull'andamento dell'attività oggetto dell'affidamento, controllerà i risultati e verificherà il rispetto delle norme del presente documento. Potrà, inoltre, organizzare in ogni momento incontri di verifica, programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione delle suddette attività.

Su richiesta dell'Ufficio di Piano, il soggetto affidatario dovrà consentire l'accesso ai luoghi di realizzazione del servizio in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa al servizio affidato.

#### **Art. 24 – Corrispettivo e modalità di pagamento**

Il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario è costituito dall'importo di aggiudicazione al netto del ribasso sull'importo posto a base di gara.

L'aggiudicatario riscuoterà il compenso dovuto esclusivamente in base alle prestazioni effettivamente rese, come risulterà dalla documentazione che è tenuto a produrre in conformità a quanto indicato al precedente art. 22.

Il corrispettivo comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura necessarie alla realizzazione del servizio e per l'intera durata dell'appalto, includendo tutte le prestazioni professionali, la fornitura di eventuale materiale utile e quant'altro necessario all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Con tale corrispettivo l'aggiudicatario s'intende pertanto compensato di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente il servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il pagamento avverrà in rate mensili, dietro presentazione di fattura elettronica, riportante il CIG, il CUP, la tipologia di prestazioni eseguite (causale), il numero di ore effettuate dagli operatori impiegati nel servizio, il periodo in cui sono state effettuate ed ogni altra indicazione prevista dalla normativa vigente. Tale documento di spesa dovrà riportare la dicitura "**Fondo regionale per il concorso alle spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania**".

Eventuali variazioni delle modalità di rendicontazione potranno essere richieste dall'Amministrazione appaltante all'impresa la quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

Al personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto si applica il CCNL Cooperative Sociali nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono i servizi, stipulato dalle associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto di appalto. L'Amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere alla ditta aggiudicataria le copie dei contratti stipulati per ogni operatore impiegato.

Le fatture verranno liquidate previa emissione del relativo mandato, e comunque a seguito di esito positivo del DURC.

In caso di inadempienza contributiva si applicano le disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di ritardo nei pagamenti delle retribuzioni si applica la previsione del comma 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016.



In caso di cessione del credito, si rinvia alle disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 25 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi**

Ai sensi e per gli effetti della Legge 03.08.2007 n. 123, *“Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro”*, il servizio in oggetto non presenta rischi da interferenze. Pertanto, in applicazione della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, la stazione appaltante non è tenuta a redigere il Documento di Valutazione dei rischi da interferenze.

L'affidatario, tuttavia, è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di *“miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori”*, prevista dal decreto Legislativo 81/2008, ed è tenuto ad indicare il proprio responsabile del servizio di prevenzione e protezione, che si dovrà coordinare con quello degli Enti.

La violazione degli obblighi previsti nel presente articolo, accertata dall'Ente e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

#### **Art. 26 – Subappalto**

Il subappalto è consentito alle condizioni ed entro i limiti previsti dall'art. 105 del Codice e ss.mm.ii.

#### **Art. 27 – Penalità**

In caso di inottemperanza ad uno degli obblighi di cui al presente documento ed inosservanza delle disposizioni in esso previste, l'Ufficio di Piano applicherà, di volta in volta ed a suo insindacabile giudizio, penali variabili tra € 150,00 (centocinquanta/00) e € 3.000,00 (tremila/00), a seconda della gravità o a seguito di ripetute contestazioni.

L'importo della penalità sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo fax, all'affidatario che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre per iscritto le proprie contro deduzioni; trascorso il tempo suddetto, l'Ente appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso, le relative penali con le modalità di cui al primo comma del presente articolo.

La Stazione Appaltante si riserva comunque il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C.

#### **Art. 28 – Norme finali**

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., nonché le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, se compatibili con la legge stessa.

La partecipazione alla gara comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità espresse nel presente disciplinare nonché nel Capitolato Speciale di Appalto.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto sarà stipulato dopo l'intervenuta esecutività della determinazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante. Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante - ex art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

#### **Art. 29 - Responsabilità sul trattamento dei dati**

Ai sensi del combinato disposto di cui al Regolamento Europeo 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 s'informa che i dati riferiti dalle imprese partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della stessa, non verranno comunicati o diffusi a terzi non interessati e verranno, comunque, trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Il conferimento dei dati stessi ha natura facoltativa e si configura come un onere, nel senso che il concorrente che intende partecipare alla gara, deve rendere la documentazione richiesta in base alla normativa vigente.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati sono:

- il personale interno all'Amministrazione incaricato al presente procedimento;
- i concorrenti partecipanti alla gara;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del servizio.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è il Comune di Montesarchio (BN), Piazza San Francesco,1.

I punti di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono: tel. 0824 892208; mail [alfonsopetillo@comune.montesarchio.bn.it](mailto:alfonsopetillo@comune.montesarchio.bn.it) pec [politichediviluppomontesarchio@pec.cstsannio.it](mailto:politichediviluppomontesarchio@pec.cstsannio.it)

Con separato atto, il titolare e l'operatore economico aggiudicatario, in quanto contitolare, provvederanno a disciplinare compiti, funzioni, ruoli e responsabilità in ordine al trattamento dei dati.

### **CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

#### **Art. 30 - Oggetto e tipologia del servizio richiesto**

Il presente Capitolato disciplina l'affidamento delle attività di potenziamento del servizio di micro nido che sarà svolto per conto dell'Ambito B3 presso i locali di Via Gavetelle a Bucciano (BN).

Nell'espletamento del servizio l'affidatario dovrà garantire:

- il servizio educativo;
- la cura e l'igiene personale del bambino;
- la fornitura di generi alimentari;
- distribuzione e assistenza ai pasti;
- il servizio di igiene e pulizia dei locali.

Nello specifico l'affidatario è tenuto a gestire il servizio educativo e sociale per la prima infanzia con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, nonché nel rispetto del progetto educativo ed organizzativo presentato in sede di gara. Il servizio educativo richiesto all'affidatario comprende:

- a. l'offerta di un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire al bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini, in ragione del progetto educativo proposto in sede di gara;
- b. il sostegno alle capacità educative dei genitori, favorendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, fornendo altresì le dovute informazioni, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa, anche mediante incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari, d'intesa con l'Amministrazione Appaltante;
- c. la destinazione di particolare cura all'ambientamento del bambino, provvedendo a un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento, secondo modalità concordate dagli educatori con i genitori.

#### **Art. 31 – Gestione del servizio**

- a) Il servizio dovrà essere gestito nel rispetto delle modalità organizzative di cui al vigente *"Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento di asili nidi e micro-nidi accreditati presenti sul territorio dell'Ambito B3"* approvato dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 7 del 28/02/2019.
- b) I richiamati criteri s'intendono accettati dall'affidatario con la firma del presente avviso.
- c) Nell'eventualità che non si riescano a coprire i 15 posti riservati agli utenti della graduatoria stilata dalla Stazione Appaltante, tali posti s'intendono coperti dall'utenza privata dell'affidatario fino a concorrenza dei nn. 15 bambini sui quali è stato programmato l'intervento; resta inteso che il numero di posti di cui la stazione appaltante riconosce i costi è fissato in n. 15.

#### **Art. 32 - Programmazione delle attività' educative**

Prima dell'inizio del servizio, l'affidatario predispose la programmazione per il periodo oggetto di affidamento e la trasmette all'Ufficio di Piano dell'Ambito B3, che ha la facoltà di chiederne modifiche fornendo idonea motivazione.

#### **Art. 33 - Rendiconto**

Con cadenza bimestrale, l'affidatario presenta all'Ufficio di Piano dell'Ambito B3 il rendiconto della gestione del servizio, corredato da adeguata documentazione. Il rendiconto deve essere accompagnato da una relazione illustrativa dell'andamento gestionale, dei risultati ottenuti nelle varie attività e contenere suggerimenti ritenuti utili al perseguimento delle finalità dell'affidatario. Del rendiconto risponde ad ogni effetto di legge il legale rappresentante del soggetto affidatario. L'Ufficio di Piano può chiedere spiegazioni, documentazioni, eseguire controlli.

#### **Art. 34 – Organizzazione generale - funzionamento ed orari attività ordinarie**

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà essere prestato nel pieno rispetto di tutte le disposizioni vigenti e future, di qualunque rango, comprese quelle regolamentari e operative della Stazione Appaltante, disciplinanti il servizio di micro nido, nonché di tutte le cautele necessarie per la tutela dell'igiene della salute pubblica e dell'ordine pubblico e con l'osservanza di tutte le disposizioni future che le autorità competenti possono emanare nelle materie indicate. L'affidatario, per tutta la durata di vigenza del servizio, riconoscerà alla Stazione Appaltante e, per essa, all'Ufficio di Piano dell'Ambito B3, una significativa ed essenziale funzione di programmazione, d'indirizzo e di controllo.

La gestione del servizio dovrà avvenire secondo le modalità descritte nel progetto gestionale presentato dall'affidatario e in ogni caso nel rispetto del richiamato Regolamento d'Ambito. Il progetto presentato dall'affidatario in sede di gara deve contenere le finalità e la programmazione delle attività educative, nonché le modalità organizzative e di funzionamento del servizio.

L'affidatario effettuerà la gestione del servizio per conto dell'Ambito B3 a mezzo di personale ed organizzazione propri. Lo stesso dovrà redigere e tenere aggiornati nel corso della vigenza del contratto i seguenti documenti:

- Piano di gestione dell'emergenza;
- Piano di organizzazione degli spazi;
- Piano di gestione dei servizi generali.

I suddetti documenti dovranno essere variati a cura dell'affidatario su richiesta motivata della Stazione Appaltante.

**L'affidatario, qualora non già in possesso, è tenuto, preliminarmente all'avvio del servizio, ad accreditare lo stesso secondo le modalità definite nell'apposito regolamento approvato dall'Ambito B3 in conformità alla normativa regionale.**

Il servizio non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza il preventivo benestare della Stazione Appaltante, salvo cause di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate. Ogni incombenza, obbligo, onere relativi all'organizzazione del servizio sono a carico dell'affidatario che ne risponde in maniera totale. L'organizzazione del servizio deve essere improntata ai criteri di efficacia ed efficienza e rispondere ai canoni di correttezza, cortesia, gentilezza nei confronti di chiunque frequenti a qualsiasi titolo il servizio.

#### **Art. 35 - Altre tipologie di servizi aggiuntivi nella facoltà dell'affidatario**

E' facoltà dell'affidatario e attiene alla propria capacità imprenditoriale, realizzare altre tipologie d'offerta di servizi socio educativi per la prima infanzia nel rispetto dei requisiti minimi strutturali previsti dalla normativa regionale.

I servizi aggiuntivi di cui sopra potranno essere previsti e attuati, previa comunicazione e nulla osta della Stazione appaltante, nei tempi di sospensione dell'attività regolare prevista per il servizio di micro nido. La quota di frequenza degli eventuali servizi aggiuntivi, a totale carico dell'utenza, verrà direttamente riscossa dall'affidatario; le quote da applicare ai vari servizi aggiuntivi dovranno essere concordate con la stazione appaltante e trasmesse per la presa d'atto. Le iscrizioni agli eventuali servizi aggiuntivi, saranno raccolte direttamente dall'affidatario. Lo stesso comunicherà alla stazione appaltante il numero e gli elenchi degli iscritti agli eventuali servizi aggiuntivi organizzati.

Per lo svolgimento delle attività l'affidatario potrà usufruire pienamente della struttura e di tutte le attrezzature in essa contenute sotto la propria responsabilità, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato d'onere per quanto concerne il servizio di micro nido d'Ambito. Eventuali esigenze particolari di arredo o di materiale, necessari per la corretta erogazione degli eventuali servizi aggiuntivi, saranno a carico del affidatario.

L'affidatario sarà tenuto a presentare all'Ufficio di Piano dell'Ambito B3 il programma dettagliato delle diverse tipologie d'offerta di servizio, delle modalità organizzative adottate e una relazione conclusiva a documentazione dell'attività svolta.

#### **Art. 36 – Informativa relativa all'immobile**

Si informa che l'immobile, del Comune di Bucciano (proprietario), adibito a micro nido d'Ambito, sarà dato in locazione per l'arco temporale che va dalla data di avvio del servizio e fino al 20/12/2020.

##### **Competono all'aggiudicatario, quale locatario:**

- a. canone di locazione (importo presunto di € 2.500,00 mensili);
- b. le spese per il riscaldamento, gas metano e ogni altra utenza non a carico del Comune di Bucciano, necessaria all'efficiente ed efficace funzionamento del servizio. La tariffa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.
- c. sponsorizzazione, una tantum, di iniziative comunali nel settore sociale per un importo non inferiore ad € 500,00;
- d. stipula Polizza Assicurativa a copertura di danneggiamento da atti vandalici e incendio dell'immobile con compagnia primaria;
- e. manutenzione ordinaria dei beni dati in locazione.

**La locazione dell'immobile sarà disciplinata con apposito contratto stipulato tra le parti (Comune di Bucciano e soggetto affidatario del servizio).**

E' consigliabile, prima della partecipazione alla gara, esperire sopralluogo per la presa visione dello stato dei locali, previa prenotazione al competente ufficio comunale di Bucciano – Geometra Domenico Ruggiero - tel. 0823 712742. Della presa visione sarà redatto apposito verbale da depositare tra gli atti di gara.

**La presente informativa non determina alcun vincolo giuridico per l'Ambito B3.**

#### **Art. 37 – Compiti del personale incaricato**

L'affidatario si obbliga ad impiegare nel servizio solamente personale educativo in possesso dei necessari titoli di studio e dell'esperienza professionale documentata in servizi educativi, così come prescritto dalla vigente normativa regionale di riferimento.

Più precisamente il personale educativo incaricato dell'espletamento del servizio, a carico del soggetto affidatario, viene individuato nelle seguenti figure professionali:

- a. **n. 1 Coordinatore (in possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali)** con compiti di organizzazione delle prestazioni previste dal presente capitolato, al fine di garantire la qualità educativa, la coerenza e la continuità degli interventi, verificarne i risultati, promuovere il confronto con le famiglie e predisporre i piani di formazione; provvede inoltre alla definizione e realizzazione del progetto educativo previsto nel presente capitolato. Deve essere referente per l'amministrazione appaltante -
- b. **n. 1 Educatore Professionale** preposto alla realizzazione di attività ludiche, ricreative e di cura rivolte alle bambine e ai bambini per tutto il tempo della loro permanenza all'interno del servizio;
- c. **n. 1 Operatore di II° livello** con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva preposto all'espletamento di attività ludico ricreative in favore dei bambini;
- d. **n. 1 Ausiliario addetto ai servizi generali** per lo svolgimento dei servizi generali, che garantiscano la pulizia, la cura generale degli ambienti interni ed esterni, la distribuzione dei pasti e collabori con il personale educativo per il buon andamento del servizio.

Tutto il personale addetto al servizio, inoltre, non deve aver subito condanne o avere procedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge n. 269/1998 e deve altresì possedere apposita certificazione sanitaria attestante l' idoneità allo svolgimento dell'attività a contatto con il pubblico, in particolare dei minori.

L'affidatario garantirà, per l'orario di apertura del servizio, il rapporto numerico tra educatore/bambini, in relazione al numero dei bambini accolti, in ottemperanza agli standard di personale previsti dalla vigente normativa della Regione Campania, nonché dal presente Capitolato e dall'offerta presentata.

Nel caso di ammissione al servizio di bambini diversamente abili, lo stesso, laddove richiesto, dovrà assicurare anche la presenza di personale di sostegno aggiuntivo.

L'affidatario si impegna altresì, salvo casi non imputabili alla volontà del medesimo, a garantire la massima stabilità del personale educativo, finalizzata ad assicurare continuità nell'assistenza ai bambini.

In caso di assenza del personale educativo, l'affidatario deve garantire le condizioni standard del servizio, provvedendo alle sostituzioni immediate con personale idoneo, in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa regionale di settore. In tal caso, l'affidatario è tenuto a documentare all'amministrazione appaltante, contemporaneamente all'avvio al servizio del nuovo operatore, i relativi dati anagrafici, i titoli di studio ed i servizi svolti dal medesimo.

L'amministrazione appaltante ha diritto di richiedere la sostituzione del personale che non offra garanzie di capacità, che non tenga un contegno corretto o non risulti idoneo a perseguire le modalità previste dal progetto educativo.

In un apposito registro, collocato in un luogo accessibile all'amministrazione appaltante per eventuali controlli, contenente i nominativi e le mansioni del personale operante nel micro nido, devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso, con l'indicazione dell'orario di entrata e di uscita dei singoli operatori.

L'affidatario può presentare progetti formativi di eventuali tirocinanti e concordarne l'ingresso con l'amministrazione appaltante. Può, inoltre, accogliere volontari del Servizio Civile in possesso di titoli idonei allo svolgimento di attività ludiche in favore dei piccoli.

L'affidatario si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore, osservare le norme in materia previdenziale e contributiva, di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui alla Legge 123 del 03.08.2007 recante "*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro*". In particolare, dovrà presentare all'amministrazione appaltante il piano operativo della sicurezza e curare percorsi periodici di formazione ed aggiornamento degli operatori.

#### **Art. 38 – Ulteriori obblighi per l'affidatario**

L'affidatario si impegna a svolgere l'attività oggetto del presente avviso con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia. In particolare provvede a garantire:

- La realizzazione del progetto di gestione presentato in sede di gara e raggiungere gli obiettivi in esso indicati.
- L'efficacia e l'efficienza nella gestione.
- Ogni spesa inerente il personale (coordinamento, educatori, ausiliari/addetti ai servizi).
- La cura e l'igiene personale del bambino mediante specifici prodotti da fornirsi a cura dell'affidatario.



- La pulizia dei locali, dei servizi annessi, delle aree verdi, dell'arredamento e del materiale messo a disposizione, attenendosi alle procedure di Autocontrollo e HACCP previsti dalla vigente normativa.
- Il rinnovo del materiale didattico e ludico esistente danneggiato durante l'uso.
- La fornitura, la sostituzione e integrazione periodica del materiale di consumo e ludicopedagogico necessario per l'effettuazione del servizio (biancheria, detersivi, cartoleria, igiene della persona, prodotti parafarmaceutici, giochi, ecc...).
- La erogazione dei pasti, della piccola colazione mattutina e della merenda, tenendo conto di eventuali diete speciali o etico-religiose, nonché la fornitura, la sostituzione e integrazione periodica di stoviglie, casalinghi, attrezzature e biancheria.
- Le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del personale dell'affidatario e dei bambini iscritti ai servizi.
- L'affidatario dovrà dotarsi di una utenza telefonica al fine di consentire il contatto delle famiglie con il nido, con relative spese a proprio carico.
- La compilazione giornaliera del registro di presenza dei bambini, annotando giornalmente la presenza e l'assenza degli utenti inviandone mensilmente copia all'Ufficio di Piano dell'Ambito B3.
- La gestione e introito delle rette mensili, dei solleciti e dei recuperi credito riferiti agli utenti che non rientrano nella graduatoria gestita dalla stazione appaltante e, quindi, procacciati direttamente dall'affidatario nel rispetto della capacità ricettiva della struttura.
- Un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione fra affidatario e l'Ufficio di Piano.
- L'osservanza delle norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- L'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.
- La trasmissione, secondo i tempi e i modi richiesti dall'Ufficio di Piano, della documentazione necessaria alla rendicontazione fisica e finanziaria del progetto;
- Il rimborso in favore della Stazione Appaltante, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, delle spese di pubblicazione dei documenti di gara nella GURI (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana).

Rimane a carico dell'affidatario ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico della Stazione Appaltante dal presente Capitolato.

#### **Art.39 – Sospensione del servizio**

In caso di eventi prevedibili che per qualsiasi motivo possono influire sul normale espletamento del servizio, l'amministrazione appaltante dovrà essere avvisata con anticipo di almeno tre giorni lavorativi. Le interruzioni totali del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'affidatario, l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di addebitare alla stessa i danni conseguenti.

#### **Art. 40 - Polizze assicurative a garanzia**

L'affidatario è tenuto, entro quindici giorni dall'avvenuto affidamento del servizio, a pena di decadenza dallo stesso, a stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto dello stesso. Tale polizza, per la responsabilità civile per danni a persone, cose e animali che venissero arrecati dal personale dell'affidatario nell'espletamento dei servizi, dovrà avere massimali non inferiori ad Euro 3.000.000,00 per ogni sinistro; Euro 3.000.000,00 per danni a persone; Euro 3.000.000,00 per danni a cose ed animali.

La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi. La polizza dovrà coprire l'intero periodo del servizio.

L'affidatario si impegna a presentare all'Amministrazione Appaltante, ad ogni scadenza annuale della polizza, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

L'amministrazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente del soggetto affidatario impegnato nel servizio, convenendosi a tale riguardo che qualunque onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo derivante dall'affidamento.

L'affidatario ha l'obbligo di comunicare entro tre giorni dall'accadimento il verificarsi di infortuni, incidenti, occorsi durante l'attività oggetto del presente bando di gara.

#### **Art. 41 - Cessione del contratto**

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto di affidamento del servizio.

#### **Art. 42 - Clausola risolutiva espressa**

L'amministrazione appaltante, previa unica diffida, si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 codice civile, qualora l'affidatario:

- perda uno o più dei requisiti indispensabili richiesti dalla normativa vigente;
- effettui gravi o ripetute infrazioni alla normativa regionale di settore, al presente capitolato, ai regolamenti/atti deliberativi del comune, alle norme di igiene;
- violi in maniera grave e ripetuta le norme di igiene;
- interrompa il servizio per causa a sé imputabile;
- si renda responsabile di gravi e ripetute irregolarità di ordine amministrativo, gestionale ed educativo;
- si renda inadempiente nei confronti di quanto previsto nei contratti collettivi di lavoro;
- utilizzi personale privo dei requisiti prescritti;
- sostituisca ripetutamente e senza motivazione il personale educativo;
- violi le disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni, assistenza e previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto dell'affidamento;
- contravvenga al divieto di cessione del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere unilateralmente alla risoluzione contrattuale in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

#### **Art. 43 - Riferimenti normativi**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, le parti faranno riferimento alla normativa di riferimento comunale, regionale, nazionale, europea emanata, nulla escluso o riservato, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

Montesarchio, 25/10/2019

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano  
Dott.ssa Marilena COLETTA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93*

**Allegati:**

- Domanda di partecipazione – modello A
- DGUE;
- Modello B – Altre dichiarazioni.